

	SCHEDA DI SICUREZZA ZOLFO PRECIPITATO <small>secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) e il Regolamento (UE) N. 2020/878 della Commissione</small>	Revisionato: C
		Data di pubblicazione: 11.03.2009
		Data di revisione: 17.08.2023

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza e della società/impresa

- 1.1 **Identificatore del prodotto**
Nome chimico/commerciale: **ZOLFO PRECIPITATO**
Numero di identificazione CAS: 7704-34-9
Numero EINECS: 231-722-6
- Distributore: **Ekokoza sro**
Indirizzo: **Fryjovice 297, 73945, Fryjovice**
ID: 07508247, eshop@ekokoza.cz
- 1.2 **Pertinenti usi identificati della sostanza e usi sconsigliati Destinazioni d'uso: Industria cosmetica e farmaceutica.**
- Usi sconsigliati: **Non elencato.**
- 1.3 **Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza**
Nome commerciale:
Residenza: [Ekokoza sro](#)
Numero identificativo: [Fryjovice 297, 73945.](#)
Telefono: [Fryjovice](#)
www: [ID: 07508247.](#)
Processore BL: [eshop@ekokoza.cz](#)
- 1.4 **Numero di telefono per situazioni urgenti**
Centro informazioni tossicologico, Na Bojišti 1, 120 00 Praga 2. Telefono di emergenza: +420 224 91 92 93 oppure +420 224 91 54 02, www.tis-cz.cz

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1 **Classificazione della sostanza** Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):
Irritazione cutanea, Categoria 2, H315 Irritante per la pelle.
- 2.2 **Elementi di marcatura**
Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP): Simbolo di avvertenza:
- 
- AVVERTENZA: AVVERTIMENTO
- Contiene: Sira
- Frase H: H315 Irritante per la pelle.
- Istruzioni P:
- P264 Lavare accuratamente le mani e le parti del corpo interessate dopo l'uso.
P280 Indossare guanti protettivi.
P302/352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P321 Trattamento professionale (vedere... sull'etichetta)
P332/313 In caso di irritazione cutanea: consultare un medico.
P362/364 Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.
- Informazioni aggiuntive: Non sono.
- 2.3 **Un altro pericolo**
- In base ai risultati della valutazione, questa sostanza non è PBT o vPvB.
Questo prodotto non contiene una sostanza SVHC in una concentrazione dello 0,1% in peso o superiore.
Questo prodotto non contiene interferenti endocrini in una concentrazione dello 0,1% in peso o superiore.

	SCHEDA DI SICUREZZA ZOLFO PRECIPITATO secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) e il Regolamento (UE) N. 2020/878 della Commissione	Revisionato: C
		Data di pubblicazione: 11.03.2009
		Data di revisione: 17.08.2023

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Nome della cartella	Contenuto (in peso%)	CAS EINECS Indice n Reg. numero	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)	
Signore	100	7704-34-9 231-722-6 016-094-00-1	Irritazione della pelle. 2	H315

Testo completo delle frasi H nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione del primo soccorso

4.1.1 Istruzioni generali:

In ogni caso, evitare azioni caotiche. Se è necessario un trattamento medico, portare sempre con sé la confezione originale con l'etichetta o la scheda di sicurezza. In situazioni di pericolo di vita, rianimare innanzitutto la persona colpita e fornire assistenza medica. Arresto respiratorio: eseguire immediatamente la respirazione artificiale. Arresto cardiaco: eseguire immediatamente il massaggio cardiaco indiretto. Perdita di coscienza: posizionare la vittima in una posizione stabilizzata su un fianco. È sempre necessario valutare la situazione per quanto riguarda la propria sicurezza e quella della persona colpita. Entreremo nell'area infestata solo se disponiamo di adeguate protezioni (autorespiratore isolante, maschera con apposito filtro, messa in sicurezza da parte di un altro lavoratore, ecc.) ATTENZIONE! Ogni volta che si tratta di spazi poco ventilati bisogna tenere in considerazione la possibilità che lo spazio sia infestato! Quando si maneggiano indumenti o altri oggetti macchiati è necessario proteggersi con adeguati dispositivi di protezione individuale, compresi i guanti. Il primo soccorso non dovrebbe essere effettuato sul luogo dell'incidente se esiste il rischio di contaminazione del soccorritore.

4.1.2 Durante l'inalazione:

Interrompere l'esposizione. Portare la persona colpita all'aria aperta, mantenerla calma e al caldo.

4.1.3 In caso di contatto con la pelle:

Togliere gli indumenti e le calzature contaminati. Lavare la pelle colpita con acqua e sapone. Rivolgersi al medico se si verifica un'irritazione.

4.1.4 In caso di contatto visivo:

Se si indossano lenti a contatto, rimuoverle con attenzione e iniziare a sciacquare con acqua pulita, con l'occhio interessato ben aperto, dall'angolo interno verso quello esterno e anche sotto le palpebre per almeno 15 minuti. Rivolgersi al medico se i problemi persistono.

4.1.5 Se ingerito:

Sciacquare la bocca con acqua. Non provoca il vomito. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona priva di sensi o in preda alle convulsioni.

4.1.6 Protezione dei primi soccorritori:

Quando si presta il primo soccorso, è necessario garantire la sicurezza sia del soccorritore che della persona salvata.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Se le procedure di primo soccorso vengono applicate in modo efficace, non sono previsti sintomi o effetti acuti o ritardati.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Hasiva

Agenti estinguenti idonei:

Schiuma, polvere estinguente, CO₂, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei:

Getto d'acqua diretto: il fuoco potrebbe propagarsi.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza

Prodotti della combustione e gas pericolosi: fumo, monossido di carbonio, anidride carbonica. Togliere i contenitori chiusi il più lontano possibile dal fuoco e raffreddarli con acqua nebulizzata.

5.3 Istruzioni per i vigili del fuoco

I soccorritori esposti a fumo o vapori devono essere dotati di protezioni respiratorie e oculari e indumenti protettivi. Quando si lavora in spazi chiusi è necessario utilizzare un autorespiratore. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata. Non spruzzare acqua direttamente nel contenitore per evitare un'eccessiva formazione di schiuma. Raccogliere separatamente l'acqua di estinzione ed evitare che penetri nell'acqua e nel suolo.



SCHEDA DI SICUREZZA

ZOLFO PRECIPITATO

secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) e il Regolamento (UE) N. 2020/878 della Commissione

Revisionato: C
Data di pubblicazione: 11.03.2009
Data di revisione: 17.08.2023

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Misure di protezione personale, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

Evitare la contaminazione degli indumenti e delle calzature con il prodotto ed il contatto con la pelle e gli occhi. Usare indumenti protettivi adatti, cambiare gli indumenti sporchi. Garantire la ventilazione dell'area interessata. Allontanare tutte le persone non coinvolte nelle operazioni di soccorso a distanza di sicurezza.

6.2 Misure di protezione ambientale

Prevenire le perdite nell'ambiente, nel suolo, impedire l'ingresso nelle acque superficiali e nelle acque reflue. In caso di perdita informare immediatamente il gestore del corso d'acqua/fognatura e le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di perdita, localizzare e, se possibile, pompare il prodotto o rimuoverlo meccanicamente, allontanarlo dalla superficie dell'acqua. Lasciare che i residui o piccole quantità vengano assorbiti in un assorbente adatto (terra di diatomee, sabbia) e collocati in contenitori idonei contrassegnati e consegnati per il riciclaggio/smaltimento in conformità con le normative applicabili.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

vale a dire strano. 7, 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Utilizzare DPI adeguati. Utilizzare solo in aree ben ventilate con una fornitura garantita di aria fresca. Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Lavarsi le mani dopo aver finito il lavoro. Non inalare i fumi. Rispettare le norme di legge in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Durante la movimentazione devono essere osservate tutte le precauzioni antincendio.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro della sostanza, comprese sostanze e miscele incompatibili

Conservare in contenitori ben chiusi in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Proteggere dalla luce e dall'umidità. Temperatura di stoccaggio: minimo 5 °C, massimo 25 °C. Limite quantitativo in determinate condizioni di stoccaggio: 5000 t.

Contenuti	Tipo di imballaggio	Materiale da imballaggio
50 g	bicchiere	GL
100 g	bicchiere	GL
250 g	bicchiere	GL
500 g	bicchiere	GL
100 g	borsa	

7.3 Finali specifici/usi finali specifici

vale a dire strano. 1.2

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/dispositivi di protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione:

Il regolamento governativo n. 361/2007 Coll., che stabilisce le condizioni per la tutela della salute sul lavoro, come modificato, stabilisce le seguenti concentrazioni massime ammissibili (NPK-P) e limiti di esposizione ammissibili (PEL) di sostanze chimiche nell'aria del luogo di lavoro:

Tessuto	CAS	PEL (mg/m ³) NPK-P (mg/m ³)	Nota
Nessun dato disponibile.			

Sostanze per le quali è fissato un limite di esposizione dell'Unione:

Tessuto	CAS	Valori limite (mg/m ³)		Nota
		OLIO	IMPOSTATO	
Nessun dato disponibile.				

I valori DNEL e PNEC per gli altri componenti della miscela non sono stati determinati.



SCHEDA DI SICUREZZA

ZOLFO PRECIPITATO

secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) e il Regolamento (UE) N. 2020/878 della Commissione

Revisionato: C
Data di pubblicazione: 11.03.2009
Data di revisione: 17.08.2023

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Misure tecniche Le

misure tecniche e le procedure di lavoro adeguate hanno la precedenza sui dispositivi di protezione individuale. Osservare i normali principi igienici. Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Lavarsi le mani con acqua tiepida e sapone prima di una pausa lavorativa e dopo il lavoro.

8.2.2 Misure di protezione individuale

Protezione respiratoria:

In caso di superamento dei limiti di esposizione, o quando si crea nebbia/polvere/vapore/aerosol, utilizzare una maschera con filtro A/P, secondo ħSN EN 14387+A1.

Protezione della mano:

Guanti di protezione da lavoro resistenti agli agenti chimici secondo ħSN EN 374. In ogni caso i guanti di protezione devono essere testati per l'idoneità specifica all'uso sul posto di lavoro specifico (ad es. resistenza meccanica, compatibilità con il prodotto e proprietà antistatiche). Seguire le istruzioni esatte del produttore, compreso il tempo di utilizzo. Sostituire i guanti danneggiati.

Protezione degli occhi e

del viso: Usare occhiali protettivi con protezioni laterali o uno schermo facciale, secondo ħSN EN 166.

Protezione della

pelle: Abiti da lavoro (ħSN EN ISO13688) e calzature (ħSN EN ISO 20347).

8.2.3 Rischio termico:

Nessun dato disponibile.

8.2.4 Limitazione dell'esposizione ambientale:

prevenire rilasci non necessari nell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo	Nota
Stato:	Una sostanza solida		
Colore:	Giallo chiaro		
Odore:	Caratteristica		
Soglia olfattiva: pH: Punto di	Nessun dato disponibile		
	Nessun dato disponibile.		
fusione/punto di congelamento	113-119		
(°C): Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e	444		
intervallo di	160 - 168		
ebollizione (°C): Punto	Nessun dato disponibile.		
di infiammabilità (°C): Velocità di evaporazione:	Nessun dato disponibile.		
Infiammabilità (solidi, gas, liquidi): Limiti di	0,17% / 6,73% 0,01		
esplosività			
inferiore e	Nessun dato disponibile.		
superiore: Pressione	8,9		
di vapore (hPa): Pressione di vapore (50°C):	1,96 - 2,06		
Densità			
di vapore (g/l): Densità	Praticamente insolubile		
e/o densità relativa (g/cm ³ , 20°C): Solubilità (20°C):	Nessun dato disponibile.		
Coefficiente di ripartizione n-	240		
ottanolo/acqua (valore	250		
log): Temperatura di	Nessun dato disponibile.		
autoaccensione (°C):	Nessun dato disponibile.		
Temperatura di decomposizione (°C): Viscosità cinerea (10°C): Infragilità (20°C):	Nessun dato disponibile.		
Proprietà esplosive:	Nessun dato disponibile.		
Caratteristiche delle particelle:	Nessun dato disponibile.		

9.2 Maggiori informazioni

Contenuto di COV (%):

Nessun dato disponibile.

Contenuto di sostanza secca:

Nessun dato disponibile.

Informazioni aggiuntive:

Temperatura di accensione per polveri: 575 °C

	SCHEDA DI SICUREZZA ZOLFO PRECIPITATO <small>secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) e il Regolamento (UE) N. 2020/878 della Commissione</small>	Revisionato: C
		Data di pubblicazione: 11.03.2009
		Data di revisione: 17.08.2023

9.2.1 Informazioni riguardanti le classi di pericolo fisico

Il prodotto non è fisicamente pericoloso.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza Nessun

dato disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattivo

La sostanza è infiammabile.

10.2 Stabilità chimica La

miscela è stabile se si rispetta il metodo di utilizzo, manipolazione e conservazione raccomandato.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Se

usato correttamente, non c'è rischio di reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare La miscela è stabile

se utilizzato, maneggiato e conservato secondo le raccomandazioni. Esposizione al calore, al fuoco e all'umidità.

10.5 Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti, clorati, perclorati, perossidi, composti nitro, metalli, carbonio, grassi e oli. Esiste il rischio di una reazione esotermica.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Durante lo stoccaggio e l'utilizzo normali non dovrebbero formarsi prodotti di decomposizione pericolosi. A temperature elevate e in caso di incendio si formano prodotti di decomposizione pericolosi (monossido e anidride carbonica, ossidi di zolfo e idrogeno solforato gassoso).

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

sira (CAS: 7704-34-9)

Tossicità acuta

Tipo di prova	Risultato	Via di esposizione	Organismo di prova
OCSE 401, Studio chiave	> 2 000 mg/kg di peso corporeo, LD50	orale: gastrico alla fine	ratto
OCSE 402, Studio chiave	> 2 000 mg/kg di peso corporeo,	dermico	ratto
OCSE 403, Studio chiave	LD50 > 5,43 g/m ³	inalare	ratto

Gravi danni/irritazioni agli occhi

Tipo di prova	Il risultato	Percorso di esposizione	Organismo di prova
OCSE 405, Studio chiave	non è irritante	dell'occhio	coniglio

Corrosione/irritazione della pelle

Tipo di prova	Il risultato	Via di esposizione	Prova il coniglio
OCSE 404, Studio chiave	è irritante	cutanea	dell'organismo

Sensibilizzazione respiratoria/cutanea

Tipo di prova	Il risultato	Via di esposizione	Organismo di prova sulla
OCSE 406, Studio chiave	non è sensibilizzante	cutanea	cavia

STOT: esposizione una tantum

Tipo di prova	Risultato	Via di esposizione	Organismo di prova
	Nessun dato disponibile.		

STOT - esposizione ripetuta

Tipo di prova	Výsledek 1	Via di esposizione	Prova il ratto dell'organismo
OCSE 408, Studio chiave	000 mg/kg peso corporeo/giorno,	orale	
OCSE 410, Studio chiave	NOAEL 400 mg/kg peso corporeo/ giorno, NOAEL 1 000 mg/kg peso corporeo/giorno, NOAEL	dermico	ratto

	SCHEDA DI SICUREZZA	Revisionato: C
	ZOLFO PRECIPITATO	Data di pubblicazione: 11.03.2009
	secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) e il Regolamento (UE) N. 2020/878 della Commissione	Data di revisione: 17.08.2023

Cancerogeno

Tipo di prova	Risultato	Via di esposizione	Organismo di prova
	Nessun dato disponibile.		

mutazione cellule germinali

Tipo di prova	Risultato	Via di esposizione	Organismo di prova
OCSE 474, Studio chiave	negativo	per via orale: topo alla fine	gastrico

Tossicità riproduttiva

Tipo di prova	Risultato	Via di esposizione	Organismo di prova
	Nessun dato disponibile.		

Pericolo di inalazione

Tipo di prova	Risultato	Via di esposizione	Organismo di prova
	Nessun dato disponibile.		

sostanza

Tossicità acuta:	Il prodotto non soddisfa i criteri di classificazione.
Gravi danni/irritazioni oculari:	Il prodotto non soddisfa i criteri di classificazione.
Corrosione/irritazione cutanea:	Irrita la pelle.
Sensibilizzazione respiratoria/cutanea:	Il prodotto non soddisfa i criteri di classificazione.
STOT - esposizione singola:	Il prodotto non soddisfa i criteri di classificazione.
STOT - esposizione ripetuta:	Il prodotto non soddisfa i criteri di classificazione.
Cancerogeno:	Il prodotto non soddisfa i criteri di classificazione.
Mutazione cellule germinali:	Il prodotto non soddisfa i criteri di classificazione.
Tossicità riproduttiva:	Il prodotto non soddisfa i criteri di classificazione.
Pericolo di inalazione:	Il prodotto non soddisfa i criteri di classificazione.

11.2 Informazioni su ulteriori pericoli Proprietà

che causano alterazioni del sistema endocrino Questo prodotto non contiene interferenti endocrini in una concentrazione dello 0,1% in peso o superiore.

Maggiori

informazioni Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità**

Il prodotto non soddisfa i criteri di classificazione.

sira (CAS: 7704-34-9)

Tossicità	Organismo di prova	Výsledek	Tipo di prova
Tossicità acuta per i pesci	<i>Oncorhynchus mykiss</i> (nome precedente: <i>Salmo gairdneri</i>)	> 5 µg/L, LC0 / 96 h > 5 µg/L, NOEC / 96 h > 5	OCSE 203
Tossicità acuta per gli invertebrati	<i>Daphnia magna</i>	µg/L, EC50 / 48 h > 5 µg/L, NOEC / 48 h	OCSE 202
Tossicità acuta per le alghe		> 5 µg/L, NOEC / 72 ore	OCSE 201

12.2 Persistenza e distribuibilità

Nessun dato disponibile.

Biodegradazione: La sostanza è biodegradabile.



SCHEDA DI SICUREZZA

ZOLFO PRECIPITATO

secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) e il Regolamento (UE) N. 2020/878 della Commissione

Revisionato: C
Data di pubblicazione: 11.03.2009
Data di revisione: 17.08.2023

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

log Kow / log Pow: Nessun dato disponibile per la sostanza.

Bioaccumulo: Non sono disponibili dati per la sostanza.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai risultati della valutazione, questa sostanza non è PBT o vPvB.

12.6 Proprietà che causano alterazioni del sistema endocrino

Questo prodotto non contiene interferenti endocrini in una concentrazione dello 0,1% in peso o superiore.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Modalità di gestione dei rifiuti

13.1.1 Numero di catalogo della sostanza rifiuto:

06 06 99 Rifiuti non specificati altrimenti

13.1.2 Numero di catalogo dei rifiuti di imballaggio:

15 01 10 Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o imballaggi contaminati da tali sostanze

13.1.3 Procedura consigliata per lo smaltimento dei rifiuti della sostanza:

Raccogliere i resti della miscela in contenitori contrassegnati e consegnarli ad una persona autorizzata a gestire i rifiuti pericolosi per lo smaltimento.

Metodo di smaltimento idoneo: incenerimento in un inceneritore per rifiuti pericolosi. Se possibile rigenerare il prodotto.

13.1.4 Procedura consigliata per lo smaltimento dei rifiuti di imballaggio contaminati dalla sostanza:

Gli imballaggi vuoti devono essere smaltiti dal produttore di rifiuti in conformità con la legislazione sui rifiuti applicabile. Dopo un'accurata pulizia, l'imballaggio può essere utilizzato come materia prima secondaria per lo stesso scopo. Il metodo di smaltimento consigliato è il riciclaggio, l'incenerimento in un inceneritore di rifiuti pericolosi o il deposito dei rifiuti pericolosi in una discarica.

13.1.5 Proprietà fisiche/chimiche che possono influenzare la gestione dei rifiuti:

Nessun dato disponibile.

13.1.6 Prevenzione dello smaltimento dei rifiuti nelle fognature:

Proteggiti dalle intemperie. Evitare la fuoriuscita di rifiuti nell'acqua/terreno/liquami. In caso di perdite informare le autorità competenti.

13.1.7 Precauzioni speciali per la gestione dei rifiuti:

Smaltire in conformità alla legislazione applicabile.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	Tipo di trasporto	Trasporti terrestri ADR/RID	Trasporto marittimo IMDG	Trasporto aereo ICAO/IATA
14.1	Numero ONU o numero ID	1350	1350	1350
14.2	Nome di spedizione ufficiale (ONU).	SIRA	ZOLFO	ZOLFO
14.3	Classe/classi di pericolo connesso al trasporto	4.1	4.1	4.1
	Numero di identificazione del pericolo	40	-	-
	EmS	-	F-A, S-G	-
	Istruzioni per l'imballaggio	P002/IBC08/LP02/R001	P002;LP02/IBC08 (IBC)	(passaggeri/merci) 446/449
	Cartelli di sicurezza	4.1		
14.4	Gruppo di imballaggio	III	III	III

	SCHEDA DI SICUREZZA ZOLFO PRECIPITATO <small>secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) e il Regolamento (UE) N. 2020/878 della Commissione</small>	Revisionato: C
		Data di pubblicazione: 11.03.2009
		Data di revisione: 17.08.2023

14.5 Rischio ambientale

Sì

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Nessun dato disponibile.

14.7 Trasporto marittimo di rinfuse secondo gli strumenti IMO Non applicabile.

Maggiori informazioni

Tipo di trasporto	Trasporti terrestri ADR/RID	Trasporto marittimo IMDG	Trasporto aereo ICAO/IATA
Quantità limitata:	5 chilogrammi	5 chilogrammi	Y443
Quantità esclusa:	E1	E1	E1
Categoria di trasporto:	3	-	-
Codice di restrizione per i tunnel:	(E)	-	-
Gruppo di segregazione:	-	SG17	-

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Norme relative alla sicurezza, alla salute e all'ambiente / norme legali specifiche relative alla sostanza, tutte come modificate e comprese le norme di attuazione Legge n. 350/2011 Coll., sulle sostanze chimiche...
- Legge n. 258/2000 Coll., sulla tutela della salute pubblica...
- Legge n. 541/2020 Coll., sui rifiuti...
- Legge n. 201/2012 Coll., in onda...
- Legge n. 254/2001 Coll., sulle acque...
- Legge n. 477/2001 Coll., sugli imballaggi...
- Legge n. 111/1994 Coll., sui trasporti stradali
- Legge n. 224/2015 Coll., sulla prevenzione degli incidenti gravi...
- NV n. 361/2007 Coll., Condizioni di tutela della salute sul lavoro...
- Decreto n. 432/2003 Coll., che stabilisce le condizioni per classificare le opere in categorie...
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) sulla classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele,...
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) sulla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche....
- Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio (CE) n. 648/2004 sui detersivi
- Regolamento (CE) n. 528/2012 sui biocidi
- Regolamento (CE) n. 2019/1009 sui fertilizzanti

- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Ulteriori informazioni

Testo completo di tutte le classificazioni e classi di pericolo elencate nella Sezione 3

Classe di pericolo: Irritazione della pelle. 2 - Irritazione cutanea, categoria 2

Frase H: H315 Irritante per la pelle.

Abbreviazioni

ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
CAS	Servizio di Chemical Abstracts
OGGI	Livello derivato senza effetto Concentrazione con effetto per il 50%
EC50	
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche commerciali esistenti
ECCOLO	Associazione internazionale del trasporto aereo
ICAO	Istruzioni tecniche per il trasporto aereo sicuro di merci pericolose
IMDG	Regolamento internazionale sul trasporto di merci pericolose via mare



SCHEDA DI SICUREZZA

ZOLFO PRECIPITATO

secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) e il Regolamento (UE) N. 2020/878 della Commissione

Revisionato:	C
Data di pubblicazione:	11.03.2009
Data di revisione:	17.08.2023

LD50	Dose letale per il 50% degli individui (dose letale per il 50%) Nessun
NOAEL	livello di effetto avverso osservabile Nessuna concentrazione di effetto osservabile
NOEC	
NPK-P	La massima concentrazione consentita sul posto di
OLIO	lavoro Limite di esposizione professionale (limite di esposizione sul posto di lavoro - 8 ore/turno)
PBT	Persistente, bioaccumulabile, tossico (persistente, bioaccumulabile, tossico)
PEL	Limite di esposizione consentito
PNEC	Concentrazione prevista senza effetto (concentrazione prevista senza effetto) Regolamento
<small>REACH</small>	per il trasporto ferroviario internazionale di merci pericolose Esposizione a
<small>IMPOSTATO</small>	breve termine - corrisponde a circa 15 min. (Limite di esposizione a breve termine)
COV	Composti organici volatili
vPvB	Classi di pericolo per l'acqua altamente persistenti e
WGK	altamente bioaccumulabili (Wassergefährungsklassen)

Modifiche rispetto alla versione precedente di BL:

Questa revisione si basa sulla versione "B" del 31 gennaio 2012 ed è conforme al Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).

Per la revisione della scheda dati di sicurezza sono stati utilizzati i seguenti materiali: scheda di sicurezza del fornitore, programma CASEC.

La classificazione è stata effettuata mediante un metodo computazionale.

Istruzioni di formazione

I lavoratori che entrano in contatto con sostanze pericolose devono avere familiarità con gli effetti di queste sostanze, i metodi di manipolazione e le misure di protezione nella misura necessaria.

Inoltre, dovranno conoscere i principi di primo soccorso, le necessarie procedure igienico-sanitarie e le procedure per la liquidazione di malfunzionamenti ed incidenti.

La persona che manipola questo prodotto chimico deve conoscere le norme di sicurezza e le informazioni riportate nella scheda dati di sicurezza.

Se la sostanza/miscela chimica pericolosa è classificata come corrosiva o tossica, i lavoratori devono avere familiarità con le norme per la gestione della sostanza/miscela chimica corrosiva/tossica.

Le persone che trasportano sostanze pericolose devono conoscere le istruzioni in caso di incidente secondo le normative ADR/RID.

Maggiori informazioni

Le informazioni di cui sopra descrivono le condizioni per la manipolazione sicura del prodotto e corrispondono alle attuali conoscenze del produttore, servono come istruzioni per la formazione delle persone che manipolano il prodotto.

Il produttore garantisce le proprietà del prodotto sopra descritte nella modalità d'uso consigliata.

L'utente è responsabile di determinare l'idoneità del prodotto per scopi specifici e di adattare le misure di sicurezza se questo uso è contrario alle raccomandazioni del produttore.